

FONDAZIONE CAMILLO CAETANI DI SERMONETA
ENTE FILANTROPICO

Dati Anagrafici	
Sede legale in	Via Delle Botteghe Oscure 32 - ROMA
Codice Fiscale	80102230580
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	///
Numero di repertorio progressivo	169433
Sezione del RUNTS	Enti Filantropici
Fondo di dotazione Euro	///
Forma Giuridica	Fondazione
Indirizzo di posta elettronica certificata	fondazionecamillocaetani@pec.it
Rete associativa cui l'ente aderisce	///

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025

Struttura e contenuto della relazione di missione

Il bilancio consuntivo della Fondazione chiuso al 31 dicembre 2025 è formato ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla presente relazione di missione, ed è stato redatto in base alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

La riforma contenuta nel codice del terzo settore (D.lgs. 117/2017) predisposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali prevede all'art.13 che gli enti del Terzo settore devono redigere il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla relazione di missione, predisposta secondo le indicazioni contenute nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2025.

1. Informazioni generali sull'Ente

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Nome completo e per esteso dell'organizzazione: "Fondazione Camillo Caetani di Sermoneta Ente Filantropico"
- Codice fiscale: 80102230580
- Forma giuridica: Fondazione Ente Filantropico
- Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: ETS Ente Filantropico
- Possesso della personalità giuridica: Si

La Fondazione “FONDAZIONE CAMILLO CAETANI DI SERMONETA” è stata istituita per iniziativa di Don Roffredo Caetani Duca di Sermoneta con atto del Notaio Manoni del 10 Marzo 1956 per perpetuare la memoria del figlio Camillo e dei fratelli Leone e Gelasio. E’ un istituzione culturale non avente scopo di lucro è dotata di personalità giuridica che risulta iscritta al RUNTS con Determinazione n.G04722 del 13/04/2026 Repertorio n.169433.

Missione perseguita e attività di interesse generale

La Fondazione ha lo scopo di provvedere all’ordinamento e alla conservazione del patrimonio archivistico, librario e storico artistico; di assicurarne agli studiosi la disponibilità; di promuovere, a fine educativo e culturale, gli studi sulla storia della Famiglia Caetani; di favorire la conoscenza del contributo di essa alla vita istituzionale e alla cultura italiana e internazionale *attraverso*:

- a) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio
- b) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura
1. A titolo esemplificativo, nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, e nel rispetto delle volontà del Fondatore, di cui al predetto atto istitutivo del 10 marzo 1956, la Fondazione, nei modi e nelle forme stabiliti dal Consiglio generale:
 - a) cura la manutenzione, il restauro e la valorizzazione del patrimonio storico e artistico costituito dal Palazzo Caetani e dalle opere d’arte e dagli arredi storici in esso contenuti, promuovendo a tal fine giornate di studio ed esposizioni;
 - b) cura la catalogazione scientifica e favorisce lo studio delle opere d’arte e degli arredi storici conservati nel Palazzo Caetani;
 - c) favorisce, con pubblicazioni, borse di studio, concorsi, premi, sussidi ed altro, gli studi sulla storia della Famiglia Caetani, delle famiglie ad essa collegate, nonché di luoghi ed epoche in cui essa ha agito, con particolare riguardo alla continuazione dell’opera di Don Gelasio Caetani Domus Caietana; promuove lo studio e la conoscenza delle personalità della Famiglia Caetani, emergenti nell’arte, nella politica e nelle scienze;
 - d) cura il riordinamento e favorisce lo studio del patrimonio librario e documentario di Donna Marguerite Chapin Caetani;
 - e) collabora alla divulgazione, prosecuzione ed aggiornamento dell’attività scientifica di Don Leone Caetani;
 - f) provvede alla conservazione delle opere musicali di Don Roffredo Caetani e ne favorisce la conoscenza e l’esecuzione;
 - g) provvede alla conservazione delle tombe Caetani al Verano e della Cappella in S. Pudenziana;
 - h) provvede, nelle forme ritenute idonee dal Consiglio generale e coerenti col suo status di Ente Filantropico, alla gestione dell’azienda agricola sita in provincia di Latina, in comproprietà con la “Fondazione Roffredo Caetani di Sermoneta”, nell’ideale continuità della presenza della Famiglia Caetani sul territorio dalla stessa per secoli posseduto e realizzando colture agricole compatibili e rispettose dell’ambiente;
 - i) può promuovere qualsiasi altra attività di carattere culturale e collaborare ad iniziative di altre qualificate istituzioni culturali.

Sezione registro unico terzo settore e regime fiscale applicato

La Fondazione, ai sensi del D. Lgs. 117/2017, si qualifica come Ente Filantropico avendo ottenuto l’iscrizione al RUNTS, Determinazione n.G04722 del 13/04/2026 Repertorio n.169433 ed è soggetta agli obblighi previsti in materia di “Scritture contabili e bilancio” dall’articolo 13

del citato Decreto Legislativo (Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 19740 del 29 dicembre 2021 e Nota 55941 del 5 aprile 2022).

2. Dati sui fondatori e attività svolta nei loro confronti

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito ai fondatori e al funzionamento degli organi di governance dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla al funzionamento degli organi di governance	N.
Fondatori dell'ente	0
Consigli di Giunta esecutiva tenutisi nell'esercizio	3
Partecipanti ammessi durante l'esercizio	0
Sedute dell'assemblea del Consiglio Generale tenutesi	2

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

4. Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni che costituiscono la struttura fissa dell'Ente e rappresentano la parte immobilizzata del capitale.

Sono beni durevoli impiegati come strumenti di produzione per il raggiungimento del fine e quindi non sono destinati alla vendita, sono quindi la parte stabile e permanente dell'Ente. Per l'acquisizione di questi beni i costi si sostengono e attraverso la tecnica dell'ammortamento concorrono alla formazione del reddito degli esercizi nei quali si estende la loro vita utile.

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle "immobilizzazioni materiali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
3.507.299,00	3.556.755,00	-49.456,00

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altri Beni	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.929.302,00	90.504,00	54.003,00	821.388,00	3.895.197,00
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	197.067,00	51.059,00	5.472,00	84.843,00	338.441,00
Valore di bilancio	2.732.235,00	39.445,00	48.531,00	736.545,00	3.556.756,00
Variazioni nell'esercizio					0
Ammortamento dell'esercizio	46.285,00	8.052,00	1.280,00	0	55.617,00
Altre variazioni	0,00	0,00	6.161,00	0	6.161,00
Totale variazioni	-46.285,00	-8.052,00	4.881,00	0	-49.456,00
Valore di fine esercizio					
Costo	2.929.302,00	90.504,00	60.164,00	821.388,00	3.901.358,00
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	243.352,00	59.111,00	6.752,00	84.843,00	394.058,00
Valore di bilancio	2.685.950,00	39.393,00	53.412,00	736.545,00	3.507.300,00

Tutti i beni sono iscritti a valore di acquisizione e/o valore storico in particolare la voce "Terreni e fabbricati", che costituisce la parte più importante delle immobilizzazioni materiali, risulta composta come di seguito dettagliata:

			Valori	Ammortamenti	Valore Bilancio
Immobili e Terreni Latina			518.534,09	0,00	518.534,09
Palazzo Cactani			2.048.469,95	0,00	2.048.469,95
Manutenzioni straordinarie Immobili					
	-anno 2018	€	67.029,60	67.029,60	0,00
	-anno 2019	€	74.597,07	65.580,35	9.016,72
	-anno 2020	€	45.438,00	27.262,80	18.175,20
	-anno 2021	€	27.881,66	15.404,65	12.477,01
	-anno 2022	€	28.919,00	23.135,20	5.783,80
	-anno 2023	€	94.100,00	37.640,00	56.460,00
	-anno 2024	€	24.332,20	7.299,16	17.033,04
			2.929.301,57	243.351,76	2.685.949,81
				Arrotond.	0,19
					2.685.950,00

E' importante, altresì evidenziare come la voce "Altri Beni" sia costituita principalmente da, beni di arredi storico ricevuti in dotazione fin dalla costituzione della Fondazione e dai quadri di proprietà anche acquistati nel tempo.

5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, riferiti ai costi per adeguamento statuto ed iscrizione al RUNTS, devono essere ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Nel 2025 non è stato effettuato ammortamento in quanto le modifiche statutarie sono state effettuate nel 2026 così come l'iscrizione al RUNTS.

La voce "Altre" è riferita al software utilizzato per la gestione dell'archivio ammortizzato in un periodo di cinque anni.

La seguente tabella evidenzia i movimenti delle "immobilizzazioni immateriali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
18.106,00	3.515,00	14.591,00

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	6.344,00	6.344,00
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	2.830,00	2.830,00
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	3.515,00	3.515,00
Variazioni nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	634,00	634,00
Altre variazioni	15.226,00	0	0	0	0	0	0	15.226,00
Totale variazioni	15.226,00	0	0	0	0	0	-634,00	14.592,00
Valore di fine esercizio								
Costo	15.226,000	0	0	0	0	0	6.344,00	21.570,00
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	3.464,00	3.464,00
Valore di bilancio	15.226,000	0	0	0	0	0	2.881,00	18.106,00

Composizione delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Tale portafoglio è costituito principalmente da titoli e fondi a basso rischio e gestiti in un deposito amministrato Fideuram Banca n. 00001900001274981 presso Ufficio via del Serafico Roma.

6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesimi esigibile oltre l'esercizio successivo nonché di durata residua superiore a cinque anni. Con riferimento ai debiti è evidenziata inoltre l'eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia.

	Crediti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni
1)	verso utenti e clienti	0	0	0
2)	verso associati e fondatori	0	0	0
3)	verso enti pubblici	34.042,00	0	0
4)	verso soggetti privati per contributi	0	0	0
5)	verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
6)	verso altri enti del Terzo settore	0	0	0
7)	verso imprese controllate	31.816,00	0	0
8)	verso imprese collegate	0	0	0
9)	crediti tributari	3.252,00	0	0
10)	da cinque per mille	0	0	0
11)	da imposte anticipate	0	0	0
12)	verso altri	80.773,00	0	0
Totale		149.883,00	0	0

	Debiti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni	di cui € assistiti da garanzie reali su beni sociali	Natura della garanzia
1)	verso banche	1.328,00	0	0	0	
2)	verso altri finanziatori	0	0	0	0	
3)	verso associati e fondatori per	0	0	0	0	
4)	verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	
5)	per erogazioni liberali condizionate	21.322,00	0	0	0	
6)	acconti	0	0	0	0	
7)	verso fornitori	7.613,00	0	0	0	
8)	verso imprese controllate e collegate	0	0	0	0	
9)	debiti tributari	16.411,00	0	0	0	
10)	verso istituti previdenziali e di sicurezza	9.739,00	0	0	0	
11)	verso dipendenti e collaboratori	0	0	0	0	
12)	altri debiti	26.500,00	26.500,00	0	0	
Totale		82.913,00	26.500,00	0	0	

7. Ratei, risconti e fondi

Non ci sono "ratei e risconti attivi" come evidenziato nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
0	0	0

	Risconti attivi	Ratei attivi
Valore di inizio esercizio	0	0
Variazione nell'esercizio	0	0
Valore di fine esercizio	0	0

La composizione e le variazioni della voce “ratei e risconti passivi” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
39.878,00	395,00	39.483,00

	Risconti passivi	Ratei passivi
Valore di inizio esercizio	395,00	0
Variazione nell'esercizio	39.483,00	0
Valore di fine esercizio	39.878,00	0

I risconti passivi sono costituiti da canoni di locazione che sono stati versati all'Ente da conduttori di immobili nel mese di dicembre 2025 ma relativi a locazioni periodo 2026. Per competenza rinviati.

La composizione della voce “fondi per rischi e oneri” costituita da:

- Fondo svalutazione titoli € 157.061,00
- Fondo acc.to lavori facciate palazzo Caetani € 700.000,00

e la cui variazione è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
857.061,00	857.061,00	0,00

	Trattamento di quiescenza e obblighi simili	Per imposte anche differite	Altri
Valore di inizio esercizio	0	0	857.061,00
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento dell'esercizio	0	0	0,00
Altre variazioni	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0,00
Valore di fine esercizio	0	0	857.061,00

La composizione e la variazione della voce “fondo Trattamento di fine rapporto subordinato” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
116.043,00	103.466,00	12.577,00

	Trattamento di Fine Rapporto lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	103.466,00
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento dell'esercizio	12.577,00
Altre variazioni	0
Totale variazioni	12.577,00
Valore di fine esercizio	116.043,00

8. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad € 11.793.127,00 e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo/disav anzo di esercizio	Valore di fine esercizio
I. Fondo di dotazione dell'ente	0	0	0			0
II. Patrimonio vincolato						
Riserve statutarie	0	0	0	0		0
Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	130.000,00	0	0	0		130.000,00
Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0		0
III. Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	11.539.035,00	0	3.242,00	0		11.542.277,00
Altre riserve	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0		0
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	3.242,00		-3.242,00		120.850,00	120.850,00
Totale Patrimonio netto	11.672.277,00	0	0	0	120.850,00	11.793.127,00

9. Fondi con finalità specifica

Non ci sono fondi con finalità specifica.

10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Le erogazioni liberali ricevute con apposizione di una condizione sono iscritte in bilancio quali debiti nei confronti dell'erogatore e partecipano alla formazione dell'avanzo solo nell'esercizio nel quale la condizione si realizza nel senso di concretizzare la circostanza che la liberalità diventa di piena titolarità e disponibilità dell'ente.

La seguente tabella evidenzia le somme che al termine dell'esercizio sono relative a liberalità condizionate, riclassificate nella voce D-5) del passivo dello Stato patrimoniale.

	€ nell'esercizio	€ in esercizi precedenti e ancora condizionate al termine dell'esercizio precedente
(+) Liberalità condizionate ricevute	21.322,00	0
(-) Liberalità condizionate divenute certe nell'esercizio	0	0
Debiti per liberalità condizionate al termine dell'esercizio	21.322,00	0
Voce D-5) dello Stato patrimoniale	21.322,00	

11. Il rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	412.791,00	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	82.796,00
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>					-329.995,00
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

Per quanto riguarda i costi relativi alle attività di interesse generale il più significativo è quello relativo al personale dipendente e collaboratori anche professionisti relativi all'area istituzionale con un impegno di spesa per il 2025 pari ad € 250.140 . In particolare è dovuta, oltre alla gestione ordinaria dell'archivio e dei convegni ed incontri anche al grande lavoro che si sta facendo per la schedatura e catalogazione del materiale di archivio.

Nell'esercizio 2025 c'è stata una riduzione dei costi relativi alla attività istituzionale direttamente correlata al fatto che nel 2024 l'Ente aveva svolto molta attività editoriale.

Per le entrate le voci sono composte dai contributi erogati dalla Regione Lazio (€ 36.660) e dal Ministero /€ 40.637).

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
B	Costi e oneri da attività diverse	0	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività diverse (+/-)</i>					0

	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
--	--	---

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</i>					0
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

Per l'area B e C non ci sono voci di bilancio.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	298.226,00	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	987.163,00
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0,00		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>					688.937,00
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0,00

I costi sono relativi a commissioni bancarie e di gestione dei titoli mobiliari oltreché i costi di gestione del patrimonio edilizio di proprietà. I ricavi derivano dalla gestione dei titoli mobiliari (€ 156.326) e dagli introiti di locazione immobili di proprietà (€ 830.837).

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
E	Costi e oneri di supporto generale	155.483,00	D	Proventi di supporto generale	1.652,00
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	1.652,00
<i>Avanzo/ disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</i>					205.111,00
<i>di cui di carattere straordinario</i>					1.652,00
<i>Imposte</i>					84.261,00
<i>Avanzo/ disavanzo d'esercizio (+/-)</i>					120.850,00

I costi di supporto generale sono relativi a personale amministrativo (€ 54.851) servizi generali, utenze e servizi amministrativi ecc (€ 44.380) nonché ammortamenti (€ 56.251).

Imposte

Relativamente all'**IRES**, la Fondazione è un ente non commerciale soggetto all'imposta sul Reddito delle persone giuridiche.

Nel 2025 la Fondazione ha conseguito redditi imponibili ai fini IRES costituiti dai redditi da locazione dei beni immobili di proprietà.

Relativamente all'**IRAP**, imposta disciplinata dal D.lgs. del 15 dicembre 1997 n. 446, viene determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo" e viene calcolata sulla base imponibile costituita dalle seguenti voci:

- 1) retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- 2) redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'articolo 50 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi;
- 3) compensi erogati per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa o collaborazione a progetto di cui all'articolo 50 c-bis del Testo Unico delle imposte sui redditi
- 4) compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente di cui all'articolo 53 del Testo Unico delle imposte sui redditi.

12. Erogazioni liberali ricevute

L'ente non ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio.

13. I dipendenti e i volontari

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	3	2	1	0	6

Descrizione	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	0
Numero medio dei volontari nell'esercizio	0

Sono indicate nella seguente tabella le ore di attività svolte dai volontari e dagli addetti (dipendenti e non dipendenti) dell'ente con indicazione del peso percentuale di ogni classe rispetto al totale.

Classe	Descrizione	Ore complessive	%
Volontari	Ore complessive di attività di volontariato	0	0%
Dipendenti	Ore complessive di attività dei lavoratori dipendenti	9.766	95,5%
Altri	Ore complessive di attività dei lavoratori non dipendenti	460	4,5%
---	Totale ore di lavoro prestate per l'esercizio delle attività	10.226	100%

Non ci sono stati volontari impiegati nell'attività dell'ente che nel caso sarebbero stati assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017. L'onere dell'esercizio sostenuto dall'ente per i premi assicurativi INAIL sono relativi al personale dipendente ed è pari ad € 1.471,00

14. Importi relativi agli apicali

Non sono attribuiti compensi all'organo amministrativo e l'Ente nel 2025 non era dotato di organo di controllo e di revisione come la seguente tabella evidenzia.

Categoria	€
Organo amministrativo	0
Organo di controllo	0
Incaricato della revisione	0

È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

16. Operazioni con parti correlate

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate.

17. Destinazione dell'avanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si propone la destinazione dell'avanzo di gestione pari ad € 120.850,00 alla "riserva di avanzi di gestione precedenti".

18. Situazione dell'ente e andamento della gestione

L'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Nel perimetro di quanto precede si prosegue con la attività di ricerca e di divulgazione di cultura storica, letteraria e artistica con particolare riferimento alla famiglia Caetani. Tutti i programmi sono sostenuti con le entrate rinvenienti dalla gestione del patrimonio immobiliare e da quello mobiliare investito in titoli e fondo a basso rischio così da salvaguardare il capitale e la vita stessa dell'Ente

19. Evoluzione prevedibile della gestione

La Fondazione Camillo Caetani, a seguito dell'analisi del Bilancio, ha verificato che gli incassi consentono di affrontare le spese correnti derivanti dalla gestione ordinaria del palazzo, dall'organizzazione della Fondazione sia nello svolgimento della normale attività istituzionale sia nello svolgimento delle specifiche attività culturali già deliberate ed in corso di esecuzione. Si è quindi predisposto un budget per l'anno corrente che presenta la copertura delle spese, pertanto secondo le aspettative del piano 2026 l'attività dell'Ente rimarrà in equilibrio economico - finanziario.

La previsione è incentrata sul mantenimento degli equilibri di bilancio, gestione dei flussi di cassa, al fine di non dover intaccare le risorse disponibili.

20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Come da sempre, anche nel 2026, la Fondazione incentrerà la propria attività nelle seguenti Macro aree:

Cicli di manifestazioni:

Convegni, concerti, presentazioni libri, conferenze sia a Roma che nel territorio pontino ove i Caetani possedevano l'ampio feudo

Interventi di restauro e manutenzione; valorizzazione beni documentari (archivistici, librari, storico artistici):

Acquisto ritratto di donna Luisa Muti Caetani, opera di Pimen Nikitich Orlov (Ostrogzhsky Uyezd 1812 – Roma 1865)

Acquisto *Ballo in costume a Palazzo Caetani, Roma*, opera di Camillo Miola (Napoli 1840-1919)

Sala di studio: buon andamento, agevolato dalla consultazione da remoto degli inventari dei vari fondi d'archivio e del materiale librario inseriti nel sito della Fondazione

Schedatura del fondo generale: 1606 -1636

Avanzamento progetto descrizione archivio Caetani in connessione e collegamento con il posseduto documentario conservato presso la Fondazione Roffredo Caetani (fondo fotografico e fondo Caetani contemporanei).

Attività di formazione, visite guidate, diffusione digitale:

Formazione guide del giardino monumentale di Ninfa, in collaborazione con la Fondazione Roffredo Caetani

Partecipazione alla kermesse culturale Archivissima, La notte degli archivi, *L'archivio che non c'è*, video ideato e curato da Idalberto Fei

IV corso invernale dell'Istituto Sangalli dedicato a *Gli archivi della Santa Sede e il cattolicesimo romano*, workshop a cura di Maurizio Sangalli

Visita guidata a studenti di ogni ordine e grado (Master "Art Law" della LUISS School of Law; università Tor Vergata Roma Due; università Roma Tre; Archivio di Stato di Roma)

Visita guidata per International Friends of Ninfa

Costantemente aggiornati sito e canali social della Fondazione (Facebook, Instagram, YouTube)

Conferimento tre assegni di ricerca, prima annualità: Margherita Martinengo, *Dentro e fuori il neorealismo: il caso Natalia Ginzburg*; Giulia Amodio, *Il Duomo di Orvieto nelle stampe dell'età di pio VI Braschi: memoria antica e cultura figurativa nello Stato Pontificio*; Gianmarco Palmieri, *Giudici e società nello Stato pontificio delle Restaurazioni. Il ruolo della magistratura nell'organizzazione dell'apparato statale tra istanze di modernizzazione ed equilibri costituzionali (1814 – 1853)*

Proposta informale dalla Direzione Generale della Digitalizzazione ad entrare a far parte della Digital Library curata dal Ministero della Cultura (ECOMIC).

Partenariati:

Collaborazione con l'Accademia dell'Arcadia, prestigiosa accademia culturale, fondata nel 1690 e alla quale i Caetani hanno offerto notevole contributo intellettuale

Collaborazione con Fondazioni gemelle, limitrofe per territorio, quali per esempio la Fondazione Ernesta Besso, Fondazione Primoli, Società italiana di studi sul Secolo XVIII, Istituto nazionale di studi romani, Società romana di storia patria

Collaborazione con le tre università romane per lo svolgimento annuale dei colloqui dottorali su temi di letteratura e storia dell'arte

Collaborazione con la Società italiana per l'etica applicata all'Intelligenza Artificiale

Collaborazione con l'Archivio storico del Senato della Repubblica
Collaborazione con università private (LUMSA, LUISS)
Adesione all'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI)
Adesione all'Associazione Italiana degli Istituti Culturali (AICI)
Adesione all'Associazione Nazionale Archivistica Italiana (ANAI)

Editoria e sostegno a pubblicazioni:

Atti del convegno, *Onorato Caetani e Fortunato Bartolomeo De Felice: ricerche su una corrispondenza nell'età dei lumi*, a cura di Marina Formica, in coedizione con la Fondazione De Felice di Yverdon

Edizione critica dell'epistolario De Felice – Onorato Caetani, a cura di Marina Formica e Corrado Viola, Centro di Ricerca sugli Epistolari del Settecento (CRES)

Pubblicazione borsista Michela Rossi Sebastiano su Cassola

Atti colloqui italianistica, *La Resistenza*

Bollettino annuale della Fondazione Camillo Caetani, «Palazzo Caetani», XV, 2025

21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

Non ci sono state.

23. Informazioni relative al costo del personale

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo servizi del terziario per i dipendenti addetti all'area archivistica/amministrativa e quello dei proprietari di fabbricati per il personale addetto al palazzo (portiere, personale ausiliario ...) stipulati ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e da atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

	€	Nota
Retribuzione annua lorda minima	18.690,00	A
Retribuzione annua lorda massima	81.670,00	B
Rapporto tra retribuzione minima e massima	4,37	B:A

() la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.*

24. Raccolta fondi

Durante l'esercizio l'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

25. Ulteriori informazioni

Si ritiene non ci siano ulteriori informazioni da fornire

Il Presidente